



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 38 del 15/05/2023

Numero del Registro generale delle determinazioni: 929 del 15/05/2023

Oggetto: PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO PRIVATO, AI SENSI DELL'ART. 151, C. 3 DEL D.LGS 50/2016 E SS.MM.II., PER LA VALORIZZAZIONE DEL "MUSEO VITTORIA COLONNA" E DEGLI SPAZI PUBBLICI CIRCOSTANTI – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO

Ufficio proponente: Settore Promozione della Città

Settore proponente: **Settore Promozione della Città**

Responsabile del Settore: **Dott. Paolo Santucci**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137) "Lo Stato, le Regioni, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni assicurano e sostengono la conservazione del patrimonio culturale e ne favoriscono la pubblica fruizione e la valorizzazione". La valorizzazione, pertanto, è diretta soprattutto alla "fruizione" del bene culturale;
- la valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi dell'art. 6 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, consiste "nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale";
- le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6, sopra riportato, ex art. 111 del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio;
- il dettato dell'art. 112 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004) fissa gli obiettivi della valorizzazione nel promuovere la conoscenza del patrimonio culturale ed assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica, stabilendo che lo Stato, le regioni e gli enti pubblici territoriali perseguono il coordinamento, l'armonizzazione e l'integrazione delle attività di valorizzazione dei beni pubblici e stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- il Comune di Pescara, in attuazione degli articoli 9, 117 e 118 della Costituzione, nonché nel rispetto dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali e della disciplina di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), valorizza il proprio patrimonio culturale materiale e immateriale, conservato negli istituti e luoghi della cultura e diffuso sul territorio di propria competenza;
- il Comune di Pescara opera a favore dei propri cittadini e del territorio in base ai principi previsti al Titolo I dello Statuto, ed in particolare assicura, per mezzo dei suoi organi, la promozione dei valori culturali e sociali,

Considerato che:

- la contrazione delle risorse pubbliche e private obbliga tutte le istituzioni ad individuare le migliori soluzioni possibili per ottimizzare l'uso delle risorse volte a garantire i servizi culturali per i cittadini ed i turisti;
- nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025 approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 31/03/2023, nella Sezione operativa è previsto l'obiettivo "3.1.1.4 VALORIZZAZIONE MUSEO VITTORIA COLONNA";
- nel Piano delle valorizzazioni 2023, allegato al citato DUP è inserito il MUSEO D'ARTE MODERNA VITTORIA COLONNA per il quale è prevista la riqualificazione con le modalità previste dall'art. 151 ("Sponsorizzazioni e forme speciali di partenariato") del D.Lgs. 50/2016;

Preso atto che con Deliberazione n. 347 del 09/05/2023 la Giunta Comunale ha provveduto a:

1. prendere atto della Proposta di Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP), ai sensi dell'art. 151, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 - "PROPOSTA PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPLESSO DI OPERE RELATIVE ALLA RIGENERAZIONE DI SPAZI PUBBLICI DELLA PIAZZA 1 MAGGIO, AL COMPLETO RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DEL MUSEO VITTORIA COLONNA E ALLA REALIZZAZIONE DELLA PORTA DEL MARE DEL MAESTRO FRANCO SUMMA" - presentata dalla Fondazione Abruzzo per le Arti con sede c/o Studio Marco Pace, Via Campobasso n. 18, Pescara, P.IVA 02344500687, acquisita al protocollo generale dell'Ente con n. 75636 del 14/04/2023 in quanto rispondente agli obiettivi di interesse generale del Comune di Pescara e meritevole di interesse;
2. dare atto che la citata proposta risulta coerente con l'interesse pubblico generale di individuazione dei percorsi di valorizzazione integrata del patrimonio culturale cittadino, anche mediante la sperimentazione di modelli innovativi nel campo della gestione, fruizione, produzione e partecipazione culturale;
3. demandare al Dirigente del Settore Promozione della Città di dare adeguata evidenza pubblica dell'avvenuto ricevimento di detta proposta e della presente deliberazione nelle forme stabilite dal D.Lgs 50/2016 mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'Ente per la durata di 30 giorni consecutivi;

Rilevato che:

- il Comune di Pescara è proprietario dell'immobile e degli spazi pubblici circostanti, situati nella parte centrale della città, interessati dalla proposta di valorizzazione e rigenerazione urbana;
- il Museo Colonna è stato edificato nel 1953 su progetto dell'architetto Eugenio Montuori e, concepito come spazio ricreativo turistico, è stato dapprima sede dell'Azienda di Soggiorno e Turismo e poi ha ospitato le facoltà di Lingue e Letterature Straniere e di Economia e Commercio dell'Università Gabriele d'Annunzio. All'inizio degli anni 2000, l'edificio è stato ristrutturato sia strutturalmente che funzionalmente al fine di destinare gli spazi ad attività culturali e museali.
- i giardini circostanti e l'area destinata a nuova piazza della Porta del Mare non sono stati oggetto negli ultimi decenni di interventi sostanziali;
- per una fruizione del Museo in sicurezza e nel rispetto delle istanze di conservazione è necessario eseguire alcuni interventi di messa in sicurezza e ripristino funzionale dell'immobile individuando la dotazione minima di tipo impiantistica e certificativa e gli interventi risolutivi per le situazioni di carenze di sicurezza statica;
- per la necessità sopra esposta, s'intende fare ricorso alla procedura disciplinata dall'art. 151 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, denominato "forme speciali di partenariato" e utilizzabile per la gestione di beni culturali immobili;
- a tal fine s'intende sviluppare un piano di valorizzazione e gestione del Museo Vittoria Colonna e delle attività da svolgersi, affidandolo a un partner privato per un periodo da definire agli esiti dei progetti pervenuti, valorizzando la cooperazione tra settore pubblico e privato in concreta attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale;

Valutato altresì che:

- l'art. 151, comma 3 del D. Lgs. 50/2016, stabilisce che "Per assicurare la fruizione del patrimonio culturale della nazione e favorire altresì la ricerca scientifica applicata alla tutela, lo Stato, le regioni e gli enti territoriali possono, con le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente, attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici e con soggetti privati, dirette a consentire il

recupero, il restauro, la manutenzione programmata, la gestione, l'apertura alla pubblica fruizione e la valorizzazione di beni culturali immobili, attraverso procedure semplificate di individuazione del partner privato analoghe o ulteriori rispetto a quelle previste dal comma 1. Resta fermo quanto previsto ai sensi dell'articolo 106, comma 2-bis, del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.”;

- l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede l'applicazione della disciplina di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 50/2016 relativa ai contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per i beni culturali, in virtù della quale “non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori”;
- la circolare diramata dal MiBact n. 0017461 del 09.06.2016 evidenzia che il partenariato con enti ed organismi pubblici e con soggetti privati, di cui all'art. 151 comma 3 del Codice degli appalti, è una fattispecie del tutto speciale e molto diversa da quella comune consistendo in un complesso di attività quali la realizzazione, la trasformazione, la manutenzione e la gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità, del suo sfruttamento economico ovvero della fornitura di un servizio connesso all'utilizzo dell'opera con l'assunzione del rischio da parte dell'operatore secondo le modalità che saranno individuate nel contratto;
- con parere reso giusta nota del 26.4.2017 il MiBact ha ritenuto applicabile detta procedura anche dall'Ente comunale;
- dalla lettura dei sopra citati documenti e della circolare 45/2019 dell'8.11.2019 del MiBact si evince che la norma richiamata ha lo scopo di snellire l'iter procedurale per la realizzazione di quelle attività culturali che sono connesse alla tutela, conservazione, valorizzazione e fruizione di un istituto o luogo di cultura, in considerazione del fatto che esse perseguono fini di interesse generale (dando atto che tale riconoscimento è di matrice comunitaria), in quanto diretti a salvaguardare il patrimonio culturale e in generale l'interesse storico-culturale che questo riveste per l'intera collettività. Per questa ragione, la norma mira ad “assicurare massima elasticità e adattabilità alle peculiari esperienze concrete” riscontrate quali “speciali forme di cooperazione di medio e lungo periodo che si instaurano tra pubblico e privato nel campo dei beni culturali”. In particolare, lo snellimento previsto dal suddetto art. 151 del D.Lgs. 50/2016 Codice dei contratti pubblici riguarda la procedura di scelta del soggetto privato, quale partner di un accordo rientrante tra le forme speciali di partenariato ivi previste. Il combinato disposto del suddetto art. 151 D.Lgs. 50/2016 e dell'ivi richiamato art. 19 del medesimo Codice, stabilisce “che l'individuazione del partner avvenga mediante procedure semplificate, analoghe a quelle previste per la sponsorizzazione o anche ulteriori” e queste consistono “esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto può essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80.” (art. 19, comma 1, D.Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici);

Ritenuto, pertanto, per il perseguimento delle suddette finalità istituzionali, ai fini della individuazione del partner privato con cui stipulare detto accordo, di procedere alla pubblicazione di un Avviso sul sito istituzionale del Comune di Pescara per 30 giorni, affinché i potenziali soggetti interessati possano presentare proposte progettuali adeguate a quanto sopra detto;

Data atto che:

- trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, si procederà con l'esame delle proposte, nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano presentato istanza di partecipazione e proposta progettuale, fermo restando il rispetto dell'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016.
- la libera negoziazione avverrà attraverso l'attivazione di un Tavolo di concertazione, coordinato dal responsabile del procedimento, finalizzato ad individuare la miglior proposta;
- le trattative per la conclusione del contratto verranno avviate con la parte che avrà fatto la proposta ritenuta migliore in quanto più confacente a soddisfare l'interesse pubblico connesso alla valorizzazione dei beni di cui trattasi;
- successivamente, verrà approvata la proposta progettuale e l'accordo di Partenariato Speciale Pubblico-Privati (PSPP) tra il Comune di Pescara e il soggetto proponente.

Visti:

- il D.Lgs 267/2000: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n.265";
- il D.Lgs 33/2013, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il D.Lgs. 50/2016: "Codice dei contratti pubblici"
- il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei beni culturali"
- la Legge n. 241/1990;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Patto di Integrità del Comune di Pescara, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 17/03/2023;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013;
- il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pescara, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 1007/2021 del 29/12/2021;
- il vigente Piano Nazionale Anticorruzione;
- il vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Programma della Trasparenza del Comune di Pescara;

RICHIAMATI:

- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di G.C. 531 del 08/08/2019;
- la deliberazione di G.C. n. 314 del 28/04/2023 con la quale è stata approvata la nuova Macrostruttura dell'Ente;
- il decreto del Direttore Generale n. 28 del 02/05/2023 con cui è stata approvata la Microstruttura dell'Ente e relative declaratorie;
- la deliberazione di G.C. n. 332 del 04/05/2023 con cui si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e relativo funzionigramma;
- il Decreto Sindacale n. 47 del 29/12/2022 di proroga al sottoscritto fino al 30/6/2023 dell'incarico ad interim di Dirigente del Settore Promozione della Città

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui come integralmente riportati:

1. di approvare l'Avviso pubblico (allegato A), di cui all'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, richiamato dall'art.151 del medesimo D.Lgs. 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici, corredato dal modulo per la presentazione della manifestazione d'interesse (allegato B), allegati al presente atto, e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, per la valorizzazione del Museo Vittoria Colonna;
2. di dare atto che la pubblicazione dell'avviso di cui al precedente punto del presente provvedimento è finalizzata alla individuazione del partner privato con cui stipulare un accordo, qualificato dalla normativa come forma speciale di partenariato pubblico-privato, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. 50/2016;
3. di dare atto, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio comunale;
4. di pubblicare l'Avviso di cui al punto n. 1 del presente provvedimento, sul sito internet del Comune di Pescara alla sezione "Bandi di gara e avvisi";
5. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90 come richiamata dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, è il sottoscritto Dirigente, e che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi delle predette norme;
6. di precisare che, nel caso di controversia, la materia oggetto della presente determinazione rientra nella giurisdizione del TAR nei termini ed alle condizioni previste dal D.Lgs. 104/2010 e che eventuali controversie derivanti dalla presente procedura sono deferite alla competenza esclusiva dell'Autorità giudiziaria del Foro di Pescara.

IL DIRIGENTE
SANTUCCI PAOLO
(atto sottoscritto digitalmente)